



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "ILARIA ALPI"

Via Varsavia, 5 – 00055 LADISPOLI (RM) Tel. 06 99231699 – C.F. 91038490586
Codice Meccanografico RMIC8CJ00G - RMIC8CJ00G@ISTRUZIONE.IT – RMIC8CJ00G@PEC.ISTRUZIONE.IT

Istituto Comprensivo Statale
"ILARIA ALPI"-LADISPOLI
Prot. 0001411 del 26/01/2026
I (Uscita)

Alle famiglie degli alunni della Scuola Secondaria di I Grado

Ai docenti di Educazione Motoria

p.c. ai docenti della Scuola Secondaria di I Grado

Atti

CIRCOLARE N. 186

Oggetto: Disposizione urgente sulla partecipazione alle lezioni di educazione fisica

A seguito di segnalazioni a questa direzione è emerso un ricorso sistematico e ingiustificato allo strumento della "giustificazione familiare" per l'esonero giornaliero dalle attività pratiche di Educazione Motoria.

Dall'osservazione diretta dei docenti, emerge che tali richieste non appaiono sempre correlate a reali stati di malessere fisico, poiché spesso gli alunni interessati manifestano una vitalità e un benessere generale incompatibili con l'impossibilità di svolgere l'attività prevista.

A tal proposito desidero richiamare l'attenzione delle SS.LL su alcuni punti fondamentali.

L'Educazione Motoria non è un'attività opzionale o ricreativa, ma una disciplina curriculare a pieno titolo e pertanto la valutazione concorre alla determinazione della media dei voti e il monte ore di assenza o la mancata partecipazione alle lezioni incide direttamente sul requisito di frequenza per l'ammissione all'anno scolastico successivo.

Al fine di garantire l'equità e la serietà del percorso formativo, a partire da **martedì 27 gennaio**, ogni richiesta di esonero dall'attività pratica dovrà essere obbligatoriamente supportata da un certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità allo sforzo fisico. In assenza di valida giustificazione medica o di motivazioni oggettive documentate, la mancata partecipazione attiva alla lezione verrà annotata sul registro elettronico come valutazione negativa per mancata prestazione.

Si confida pienamente nel ruolo educativo delle famiglie. Sostenere un uso improprio delle giustificazioni non solo priva i ragazzi di un momento fondamentale per la loro crescita psicofisica, ma trasmette un messaggio diseducativo riguardo al rispetto degli impegni scolastici e delle regole comuni.

Certi di una vostra fattiva collaborazione per il bene dei nostri studenti, cordiali saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Maria Bevilacqua

FIRMA AUTOGRAFA SOSTITUITA A MEZZO STAMPA
AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 3 c. 2 D.Lgs. n. 39/1993